

CHI SIAMO:

Nome	Telefono	Email

TITOLO: ENERGIA

FOTOVOLTAICO E SOLARE TERMICO NEI CENTRI STORICI

DESCRIZIONE:

Delocalizzare l'installazione di sistemi a fonte rinnovabile (es. fotovoltaico) su tetti di enti pubblici e aziende. Nei centri storici vincolati dove non è possibile installare pannelli solari, i residenti non hanno tale possibilità; la proposta è quella che si faccia un consorzio di acquisto e dall'altra parte un gruppo di aziende che diano la disponibilità a ricevere sui propri tetti tali impianti.

In sostanza il privato pagando una quota d'impianto riceve dalle aziende la remunerazione dei kWh prodotti; dalla sua quota parte d'impianto fotovoltaico, mentre la convenienza delle aziende sta nel fatto che i privati vendereanno a loro i kWh prodotti ad un prezzo inferiore del 20/30% rispetto all'euel.

RICERCHE:

- verificare a livello normativo il tipo di società fra privati (consorzio, cooperativa)
- verificare se gli incentivi per la ristrutturazione edilizia (ex 36%) possono rimanere in capo ai privati

PIANO D'AZIONE:

- Creazione di una struttura (pubblica e/o privata) che metta in comunicazione i privati con le aziende riceventi i sistemi fotovoltaici (con vincolo territoriale)
- Creare le contrattualistiche
- le aziende installatrici del fotovoltaico devono ~~essere~~ avere sede nei comuni di Terre d'Acqua
- la struttura di cui sopra deve essere sul territorio e a parte a tutti i soggetti coinvolti
- le aziende che ospiteranno gli impianti fotovoltaici avranno diversi incentivi (non finire costo del kW, degressività energetica, eventualmente ~~anche~~ benefice emulato)

LA PROSSIMA MOSSA:

Mettere in contatto i soggetti che possono creare il consorzio

CHI C'È, CHI MANCA?

- Modifica di leggi regionali e regolamenti comunali per obbligare chi costruisce o ristruttura edifici vincolati ad affiliarsi ad un consorzio d'acquisto

COSA PENSIAMO DI OTTENERE

Obiettivo del Consorzio: installare 6 kW all'anno di fotovoltaico sui tetti dei capannoni/edifici comunali su tutti i comuni di Terre d'Acqua

La stessa cosa possono fare privati e costruttori che sul nuovo non dispongono di superfici sufficienti ed opterebbero per altre soluzioni